

CRONISTORIA DELL'INDUSTRIA LOMBARDA TRA LE PIU' IMPORTANTI DEL MONDO NEL SETTORE FARMACEUTICO. L'ARRIVO AD ASCOLI GRAZIE ALLA SPINTA DECISIVA DEL DOTT. SALVI. UNA RISPOSTA AL GRAVE PROBLEMA DELLA DISOCCUPAZIONE NEL PICENO. SPONSOR DI UN MERAVIGLIOSO RESTAURO ARTISTICO.

LA "CARLO ERBA" INDUSTRIA LEADER

di Bruno Squarcia

La vita di Carlo Erba (1811-1888) si svolge in un arco di tempo che racchiude l'intera avventura della prima trasformazione industriale e politica dell'Italia.

IN FARMACIA

Carlo Erba si laureò farmacista presso l'università di Pavia nel 1834. Nel frattempo aveva svolto un anno di praticantato a Vigevano, traendone il massimo profitto.

Nel 1837, dopo tre anni di esperienza a Pavia, fu in grado, con i risparmi accantonati, di prendere in gestione l'antica Farmacia di Brera a Milano, che attraversa un periodo di declino. Nel 1840 studiò la preparazione dei sali di bismuto, di quelli della chinina, degli ioduri, dell'acido valerianico e infine si impegnò nell'elaborazione di un prodotto che diventerà un suo famoso cavallo di batta-

glia: la magnesia.

In seguito si occupò delle capsule gelatinose, nuova forma di somministrazione dei medicinali e, verso il 1850, della sperimentazione di un nuovo metodo per la produzione dell'estratto di tamarindo, che richiese una decina d'anni per essere messo a punto.

DALLA FARMACIA ALL'INDUSTRIA

Carlo Erba cominciò a porsi il problema della produzione di massa dei suoi ritrovati. Ormai le caldaie a vapore avrebbero costituito, nelle fabbriche, quell'apparato energetico indispensabile per passare dall'artigianato all'industria.

La meccanizzazione trovò in lui un assertore convinto. Nel 1853, anno in cui si fa risalire la nascita ufficiale della Carlo Erba S.p.A., in-

CARLO ERBA-MILANO
PRODUCTOS ESPECIALES
ERGOTINA PURA
"ERBA" Gr.



ACCIÓN FISIOLÓGICA
DE ACCIÓN ECBOICA BIEN
DEFINIDA: PRODUCE LA CARAC-
TERISTICA ALTERACIÓN DE LOS
VASOS.



A fianco: Carlo Erba da un ritratto di Francesco Hayez. ■ Sopra: alcune vecchie etichette dei primi prodotti farmaceutici Carlo Erba.



stalla una caldaia a vapore da 5 cavalli e una "motrice" nel laboratorio accanto alla farmacia. E' il primo laboratorio meccanizzato in Italia, e sarà un esempio per gli altri che seguiranno. Non sono anni privi di difficoltà, ma una volta messe a punto le apparecchiature, l'ascesa ha inizio.

Nel 1861 Carlo Erba amplia i suoi progetti, acquista una vasta area a Milano e, nel 1864, il suo primo grande stabilimento inizia l'attività. I prodotti vengono spediti in tutto il mondo e ogni anno sono installati nuovi macchinari.

La gamma degli estratti si allarga. Nel 1878 il listino

della casa conta 1736 voci: prodotti chimici e farmaceutici, dietetici per la prima infanzia, alimenti zootecnici.

Ormai Carlo Erba è diventato una personalità nel mondo industriale italiano: è azionista di numerose società di importanza nazionale, sostenitore di attività filantropiche ed avveniristiche.

Alla sua morte, nel 1888, Luigi Erba, il minore dei suoi fratelli, subentrerà alla guida della società insieme a Giuseppe Visconti di Modrone. Ormai la stessa struttura aziendale cambierà aspetto, entreranno in funzione altri due stabilimenti, uno a Dergano, vicino a Milano, l'altro a Ozzano Taro, in provincia.

